

L'Istituto concedeva alla Sig.^{ra} Ida Daverio in Salvatore tre mutui, rispettivamente di lire 100.000, di L. 250.000 e di L. 180.000; il primo mutuo al saggio d'interesse del 7.50% e gli altri due al saggio del 6.75%.

A garanzia di detti mutui veniva iscritta prima ipoteca a favore dell'Istituto su di un'area e due sovrastanti fabbricati in Roma - Via degli Apuli (Quartiere S. Lorenzo) - valutati, all'atto della concessione del 3° mutuo, in complessive L. 1.069.000.-

In insistenti richieste della mutuataria, che atteriva di non poter continuare nel regolare ammortamento dei detti tre mutui, per il peggiorato mercato dei fitti, l'On. Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 14 febbraio 1934, consentiva:

- 1.) l'anticipato rimborso del residuo debito della Daverio in dipendenza del 1° mutuo di ordinarie L. 100.000, stipulato al più elevato saggio d'interesse del 7.50%;
- 2.) la riduzione dal 6,75 al 6.25% del saggio d'interesse relativo al 2° e al 3° mutuo;
- 3.) il prolungamento ad anni 30 del periodo di ammortamento del residuo debito della